



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

**Dipartimento Difesa della Natura
Servizio Aree Protette e Pianificazione Territoriale
Settore Tutela del Patrimonio Geologico**

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI ITALIANI

N.B.: La scheda compilata dovrà essere inviata via e-mail all'indirizzo: geositi@isprambiente.it,
oppure spedita tramite fax al numero: 06-5007 4406

A – NOME DEL GEOSITO

CALA DELL'ALLUME

DIVULGABILE

SI

IDENTIFICATIVO SCHEDA

COMPILATORE/ENTE (*)	ACQUISIZIONE DATI			
FRANCESCO BUCCI , ARMANDO COSTANTINI, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA UNIVERSITA' DI SIENA	RILEVAMENTO		BIBLIOGRAFIA	
RILEVATORE/ENTE (SE DIVERSO DA COMPILATORE)	SI			NO
	DATA SCHEDA		2009	

B – UBICAZIONE

SHAPE FILE COORDINATE (U.T.M)

SI

REGIONE
PROVINCIA
COMUNE
TOPONIMO/LOCALITÀ

TOSCANA
Grosseto
ISOLA DEL GIGLIO
CALA DELL'ALLUME

COORDINATA N.
COORDINATA E.
DATUM

WGS84		ED50	
FUSO32	FUSO33	FUSO32	FUSO33

RIFERIMENTI CARTOGRAFICI

N. FOGLIO:	DENOMINAZIONE:
SCALA:	TIPO (C.T.R., I.G.M., I.I.M., ECC.):

C – INTERESSE SCIENTIFICO (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)

GEOGRAFIA	
GEOLOGIA MARINA	
STRATIGRAFIA	
GEOMINERARIA	1
GEOMORFOLOGIA	
GEOLOGIA APPLICATA	

IDROGEOLOGIA	
MINERALOGIA	2
PALEONTOLOGIA	
PEDOLOGIA	
GEOLOGIA STRUTTURALE	
PETROGRAFIA	

VULCANOLOGIA	
SEDIMENTOLOGIA	
CARSISMO EPIGEO	
CARSISMO IPOGEO	
GEOSTORIA (*)	
ALTRO	

C.1 –INTERESSE CONTESTUALE (1= PRIMARIO - 2= SECONDARIO)

CULTURALE	
DIDATTICO	2
ESCURSIONISTICO	2
STORICO	
BOTANICO	
FAUNISTICO	
PAESISTICO	1
ARCHEOLOGICO	
ARCHITETTONICO	
ALTRO	

C.2 – VALUTAZIONE INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO

RARO (RA)	
RAPPRESENTATIVO (Rp)	
ESEMPLIFICATIVO (Es)	Es

C.3 – GRADO INTERESSE SCIENTIFICO PRIMARIO

GSSP	
NAZIONALE (N)	
REGIONALE (R)	
LOCALE (L)	L

C.4 – IL GIUDIZIO ESPRESSO IN “C” È:

SOGGETTIVO	
OGGETTIVO (spiegare)	ALLE SPALLE DI QUESTA CALA SI TROVA UNA VECCHIA MINIERA, DA CUI VENIVA IN PASSATO ESTRATTA PRINCIPALMENTE PIRITE, MA ANCHE UNA GRAN VARIETÀ DI ALTRI MINERALI (LA PRESENZA DI NUMEROSE MINERALIZZAZIONI È DA METTERE IN RELAZIONE CON IL CONTATTO TRA GRANITO E CALCARE CAVERNOSO)

D – DESCRIZIONE DEL GEOSITO

**FORNIRE CON FILE WORD ALLEGATO ALLA SCHEDA. NOME DEL FILE:
DESCRIZIONE_NOMEGEOSITO.DOC**

IL FILE SEGUIRÀ QUESTO MODELLO: A) DESCRIZIONE GEOLOGICA, NATURALISTICA E PAESAGGISTICA DEL GEOSITO; B) DESCRIZIONE DEL RISCHIO DI DEGRADO; C) DESCRIZIONE DEL GRADO DI INTERESSE; D) RIFERIMENTI DOCUMENTALI BIBLIOGRAFICI; E) EVENTUALI COMMENTI E ANNOTAZIONI AGGIUNTIVE.

E – DOCUMENTAZIONE ICONOGRAFICA (1)

SPECIFICARE FONTE/AUTORE:	
---------------------------	--

TIPO

	FOTO /DIAPOSITIVA
	CD/DVD
	SCANSIONE

	DISEGNO
	FILMATO
	SITO WEB

CODICE AUTORE	
N° PROGRESSIVO	

F – ELEMENTI CARATTERIZZANTI DEL GEOSITO

F.1 – LITOLOGIA CARATTERIZZANTE

F.2 – UNITÀ CRONOSTRATIGRAFICA

F.3 – ETÀ DEL PROCESSO GENETICO

CALCARE	TRIASSICO	PLIOCENE
---------	-----------	----------

G – TIPOLOGIA

ELEMENTO SINGOLO

X

INSIEME DI ELEMENTI

G.1 - FORMA

G.2 - DIMENSIONE

G.3 - ESPOSIZIONE

PUNTUALE	
LINEARE	
AREALE	X
PANORAMICO	

LUNGHEZZA(m/km)	
AREA (m ² /Km ²)	
SPESORE (m)	
<i>NON NECESSARIO SE C'È (.SHP)</i>	

NATURALE	X
ARTIFICIALE	X

H – FRUIZIONE DELL'OGGETTO E/O DELL'AREA

H. 1– POSIZIONE

A - EMERSO	EPIGEO	X	IPOGEO	
B – EMERSO - SOMMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
C - SOMMERSO	EPIGEO		IPOGEO	
	VISIBILE DA SUPERFICIE		VISIBILE IN IMMERSIONE	

H. 2A – ACCESSIBILITÀ’

MOLTO FACILE

FACILE

X

DIFFICILE

MOLTO

PER ESPERTI

H. 2B – ACCESSIBILITÀ’

A PIEDI	FACILE	IN AUTO		IN BARCA	FACILE	BICICLETTA/ MOUNTAIN		
			DIFFICILE				DIFFICILE	
CAVALLO/ 	FACILE	VEICOLO		ELICOTTERO		BATISCAFO	FACILE	
			DIFFICILE		DIFFICILE			

H.3 – ALTRI CARATTERI SALIENTI

SITO VISIBILE DA LONTANO		NO		STAGIONE CONSIGLIATA	I	P	E	A
NOTE:								

I – SUOLO E FONDALE

I.1 – USO DEL SUOLO

I.2 – TIPO DI FONDALE

BOSCHIVO		LIMO	
COLTIVATO		SABBIA	
TERRAZZATO		GHIAIA	
INCOLTO	X	BLOCCHI SPARSI	
ROCCIA AFFIORANTE		ROCCIA AFFIORANTE	
ROCCIA O DETRITO A NUDO		PRATERIE A FANEROGAME	
VEGETATO		MISTO	
URBANIZZATO		ALTRO	
URBANIZZATO CON INFRASTRUTTURE			
PRATIVO			

L. - VINCOLI TERRITORIALI INSISTENTI SULL'AREA

L.1 – IL SITO RIENTRA IN UN'AREA PROTETTA?

SI

☐

NO

☐

	DEFINIZIONE (3)	
①	PARCHI NAZIONALI	
②	RISERVE NATURALI STATALI	
③	PARCHI NATURALI REGIONALI	
④	RISERVE NATURALI REGIONALI	
⑤	ZUI (4)	
⑥	ZPS (5)	
⑦	ZSC/SIC (6)	
⑧	ALTRE AREE PROTETTE (7)	
⑨	AREE DI REPERIMENTO	

L.2 – ALTRI TIPI DI VINCOLO TERRITORIALE

VINCOLO PAESISTICO-AMBIENTALE	
VINCOLO AI SENSI D. LGS 431/85 (8)	
VINCOLO PALEONTOLOGICO (9)	
VINCOLO D.LGS 42 /2004 (10)	
.....	

(3) SECONDO LEGGE QUADRO AREE PROTETTE 394/91

(4) ZONE UMIDE DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE (CONV. RAMSAR)

(5) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE DIRETTIVA 79/409/CEE

(6) ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

(7) (OASI, BIOTOP, MONUMENTI NATURALI, AREE MARINE PROTETTE, PARCHI ARCHEOLOGICI STORICI, PARCHI URBANI, SUBURBANI, AREE ATTREZZATE, ECC)

(8) D. LGS. 431/1985 (LEGGE GALASSO)

(9) D.L. 29 OTTOBRE 1999, N. 490

(10) D. LGS. 42/2004 (CODICE URBANI)

M – STATO DI CONSERVAZIONE

M.1 – RISCHIO DI DEGRADO

BUONO

DISCRETO

PESSIMO

SCOMPARSO

X

ELEVATO

MEDIO

INESISTENTE

X	

M.2 – DESCRIZIONE RISCHIO DI DEGRADO (NEL FILE ALLEGATO)

N – PROPOSTA DI PROTEZIONE E/O DI ISTITUZIONE DI AREA A TUTELA SPECIFICA:

NECESSARIA

☐

CONSIGLIABILE

☒

SUPERFLUA

☐

GIÀ IN ATTO

☐

O – EVENTUALI COMMENTI E NOTAZIONI AGGIUNTIVE (NEL FILE ALLEGATO)

P – RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICO DOCUMENTALI (NEL FILE ALLEGATO)